

OXAL2000

OSSIDAZIONE ANODICA TRADIZIONALE E DURA DELL'ALLUMINIO

**Esiti degli autocontrolli relativi al
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
Autorizzazione Integrata Ambientale
Atto N. 5773/2013 del 09/10/2013**

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0019529/2024 del 22/04/2024

RELAZIONE ANNUALE AIA ESERCIZIO 2023

OXAL 2000 SRL - LOC.MULINO - 17017 ROCCA VIGNALE (SV)
TEL 019 565370 FAX 019 5600620 P.I. 01269880090
HOME PAGE www.oxal2000.com E-mail oxal@oxal2000.com

OXAL2000

OSSIDAZIONE ANODICA TRADIZIONALE E DURA DELL'ALLUMINIO

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
1.1	DATI IDENTIFICATIVI DEL GESTORE.....	3
2	DATI ESERCIZIO 2023.....	4
2.1	CONSUMO IDRICO	4
2.2	CONSUMO COMBUSTIBILI.....	5
2.3	CONSUMO ENERGETICO SPECIFICO.....	6
2.1	BILANCIO ENERGETICO DI SINTESI.....	7
2.2	EMISSIONI IN ATMOSFERA	8
2.3	EMISSIONI IN ACQUA	8
2.4	RIFIUTI PRODOTTI	9
2.5	EMISSIONI SONORE	10
3	CONCLUSIONI	10

ELENCO ALLEGATI

RdP autocontrolli 2023 (emissioni in atmosfera e scarico)

OXAL2000

OSSIDAZIONE ANODICA TRADIZIONALE E DURA DELL'ALLUMINIO

1 PREMESSA

La presente relazione riporta l'esito degli autocontrolli effettuati da OXAL 2000 S.r.l. nel corso del 2023 in base ai contenuti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale N 5773/2013 del 09/10/2013, per l'esercizio dell'attività IPPC Identificata dal codice 2.6 riferita agli *"Impianti per il trattamento di superficie dei metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici e chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano volume superiore a 30 m³"*

I dati annuali dell'esercizio 2023, riportati nel presente documento, sono riferiti agli esiti degli autocontrolli svolti in ottemperanza al Piano di adeguamento e prescrizioni parte integrante dell'AIA N. 5773/2013, con particolare riferimento al Piano di adeguamento e prescrizioni in allegato D all'AIA rilasciata dalla Provincia di Savona.

Si sottolinea che nel corso del 2023 è stato svolto il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA del 2013. A novembre 2023 è stata rilasciata dalla Provincia di Savona l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio delle attività IPPC presso lo Stabilimento OXAL 2000 s.r.l. di Roccavignale, con Atto Dirigenziale N. 3111 del 21/01/2023, successivamente modificato con Atto n. 203 del 26/01/2024, che riporta la rettifica dell'Allegato D "Piano di adeguamento e prescrizioni" che verrà attuato dal 2024.

Le analisi su emissioni in atmosfera, emissioni in acqua sono state condotte presso il laboratorio SIGE di Genova Via Castel Morrone 15/H, accreditato ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 (accreditamento n.1179).

La caratterizzazione dei rifiuti è stata condotta dal Laboratorio ACCREDITATO Ambiente e Analisi di Castano Primo (MI).

Tutti gli altri dati riportati nella presente relazione sono stati registrati a cura di OXAL 2000 s.r.l.

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GESTORE

- ✓ Ragione Sociale: OXAL 2000 s.r.l
- ✓ Sede stabilimento: Località Mulino nel Comune di ROCCAIGNALE (SV)

OXAL2000

OSSIDAZIONE ANODICA TRADIZIONALE E DURA DELL'ALLUMINIO

- ✓ Gestore: Angela De Martini
- ✓ Referente IPPC: Angela De Martini

Lo stabilimento IPPC è collocato internamente ad un capannone industriale che resta chiuso in orario non lavorativo. All'ingresso è esposto il cartello indicante gli estremi autorizzativi, la ragione sociale, il nominativo del referente IPPC e la specifica del divieto di accesso al personale non autorizzato.

2 DATI ESERCIZIO 2023

La produzione di OXAL 2000 s.r.l. viene contabilizzata in metri quadri (m²) di superficie trattata, calcolata in base alla superficie dei pezzi forniti dai Clienti e sottoposti a trattamento superficiale.

La superficie totale trattata nell'anno 2023 è pari a **68.649,4 m²**.

2.1 CONSUMO IDRICO

L'acqua dei pozzi prelevata ad uso industriale è immessa all'interno del ciclo produttivo attraverso un'unica stazione di sollevamento presente nel pozzo n. 1. La portata proveniente dal pozzo n. 2, prelevata esclusivamente in alcuni periodi estivi, quando il pozzo n. 1 non è sufficiente al fabbisogno, non è immessa direttamente all'interno del ciclo produttivo, ma viene inviata, senza subire o effettuare alcun tipo di trattamento, nel pozzo n°1, dal quale viene poi prelevata e immessa nella rete di adduzione.

Nella seguente tabella sono riportati i consumi idrici nell'anno 2023, suddivisi in base alla fase di utilizzo.

Fonte	Punto di prelievo	Fase di utilizzo	Utilizzo (sanitario, e industriale, ecc.)	Metodo misura e frequenza	Volume m ³
Acqua pozzo industriale Acqua pozzo industriale	Pozzo 1 (pozzo superficiale) Pozzo 2 (pozzo profondo)	Risciacquo e raffreddamento	industriale	Contatore volumetrico	109.098
Acqua potabile di rete	acquedotto	Servizi igienici	sanitario	Contatore volumetrico	61

OXAL2000

OSSIDAZIONE ANODICA TRADIZIONALE E DURA DELL'ALLUMINIO

Il consumo dei pozzi industriali è trasmesso alla Regione secondo i contenuti della concessione di derivazione (Atto n. 5854 del 26/09/2006).

I consumi totali per l'esercizio nel 2023 sono stati complessivamente pari a 109.159 m³.

Materie prime	Consumo 2023 [mc/anno]	Consumo specifico 2023 [mc/m ² prodotto finito]
Acqua	109.159	1.59

Si evidenzia che a partire da maggio 2024 l'acqua prelevata dai pozzi industriali non sarà più utilizzata per il raffreddamento in quanto verrà messo in funzione il nuovo gruppo frigo ad aria in sostituzione di quello con raffreddamento ad acqua.

2.2 CONSUMO COMBUSTIBILI

Il consumo di metano per la produzione di energia termica nell'anno 2023 è stato pari a 47.871 Smc così distribuiti:

Periodo	Consumo di gas naturale - metano [Smc]
gennaio	4381
febbraio	4393
marzo	4412
aprile	4089
maggio	4520
giugno	3571
luglio	3337
agosto	2720
settembre	3340
ottobre	3754
novembre	4503
dicembre	4854
Totale 2023	47.874 Smc

OXAL2000

OSSIDAZIONE ANODICA TRADIZIONALE E DURA DELL'ALLUMINIO

Fase/Attività	Anno di riferimento	Consumo combustibili (metano)	
		Consumo annuo totale [m ³ /anno]	Consumo annuo specifico [m ³ /m ² di prodotto finito]
Intero ciclo	2023	47.874	0.697

2.3 CONSUMO ENERGETICO SPECIFICO

Il consumo totale di energia elettrica nell'anno 2023 è stato di 838.826 kWh, così distribuita:

Periodo	Consumo di energia elettrica [KWh]
gennaio	71.530
febbraio	70.183
marzo	86.960
aprile	62.478
maggio	77.167
giugno	72.889
luglio	72.425
agosto	48.568
settembre	68.148
ottobre	73.798
novembre	75.055
dicembre	59.625
Totale 2023	838.826

OXAL2000

OSSIDAZIONE ANODICA TRADIZIONALE E DURA DELL'ALLUMINIO

La tabella seguente dettaglia il consumo energetico specifico nel 2023 relativo all'intero ciclo produttivo.

Periodo 2023	Consumo termico specifico [kWh/m ² di prodotto finito]	Consumo elettrico specifico [kWh/m ² di prodotto finito]	Consumo energetico totale [kWh/m ² di prodotto finito]
gennaio	8,46	12,50	20,97
febbraio	8,49	12,27	20,75
marzo	8,52	15,20	23,72
aprile	7,90	10,92	18,82
maggio	8,73	13,49	22,22
giugno	6,90	12,74	19,64
luglio	6,45	12,66	19,11
agosto	5,25	8,49	13,74
settembre	6,45	11,91	18,36
ottobre	7,25	12,90	20,15
novembre	8,70	13,12	21,82
dicembre	9,38	10,42	19,80

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0019529/2024 del 22/04/2024

2.1 BILANCIO ENERGETICO DI SINTESI

Energia acquisita dall'esterno	Quantità (MWh)
	2023
Energia elettrica consumata	838,830
Energia termica prodotta da gas naturale (metano)	529,007
ENERGIA UTILIZZATA	1261,93

Fase/attività	Energia termica consumata (kWh)	Energia elettrica consumata (kWh)	Consumo termico specifico (kWh/m ² di prodotto finito)	Consumo elettrico specifico (kWh/ m ² di prodotto finito)
intero ciclo produttivo		838.826		12,2
intero ciclo produttivo	529.007		7,71	

OXAL2000

OSSIDAZIONE ANODICA TRADIZIONALE E DURA DELL'ALLUMINIO

2.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Presso lo stabilimento sono presenti i seguenti punti di emissione convogliate aventi le seguenti caratteristiche e limiti alle emissioni in atmosfera:

Sigla	Provenienza	Sistemi di Abbattimento	Portata (Nm ³ /h)	Inquinante	Limite	
					Conc. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
E1	Lavorazione superficiale con acidi (ossidazione anodica e decapaggio)	Torre di lavaggio (Scrubber)	25.000	H ₂ SO ₄	2	0,05
E3	Lavorazione superficiale con acidi (vasca fissaggio fluoruro di nichel)	Nessuno (valori ambiente di lavoro < TLV)	10.000	Ni	1	0,01
				Fluoruri totali (come HF)	2	0,02

Secondo il provvedimento di AIA n. 2013/5773, l'azienda effettua analisi di controllo all'emissione E1 con cadenza annuale.

In allegato è riportato il Rapporto di prova n. 23AR02957 del 03/11/2023 che attesta la piena conformità ai limiti previsti dell'emissione E1.

I controlli analitici all'emissione E3 sono stati effettuati una volta nell'arco temporale di vigenza dell'AIA e ripetuti nel 2023 nel corso delle attività di verifica utili al rinnovo dell'AIA. In allegato è riportato il Rapporto di prova N. 23AR02958 del 03/11/2023 che attesta la piena conformità ai limiti previsti dell'emissione E3.

2.3 EMISSIONI IN ACQUA

Lo stabilimento OXAL ha autorizzato lo scarico S1 in acque superficiali nel Rio Zemola. Tabella 3 e dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/06

Nel 2023 sullo scarico S1 sono stati ricercati e confrontati con i limiti di legge i parametri indicati in AIA n. 5773/2013 del 09/10/2013.

Gli esiti relativi ai controlli effettuati sullo scarico S1 hanno accertato la piena conformità ai valori di riferimento. In allegato si riporta il Rapporto di Prova n. 23LA13581 del 16/10/2023 con le determinazioni analitiche, il metodo applicato, il limite di legge e il limite di quantificazione del metodo.

OXAL2000

OSSIDAZIONE ANODICA TRADIZIONALE E DURA DELL'ALLUMINIO

Il Laboratorio SIGE è accreditato da ACCREDIA ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 con il numero di accreditamento 1179. L'elenco delle prove ad oggi accreditate è consultabile sul sito www.sige.ge.it o sul sito www.accredia.it. Per le prove oggetto di accreditamento sono disponibili i dati di incertezza di misura. Il Laboratorio partecipa regolarmente a Proficiency Test presso Enti che operano in conformità ai requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17043 o accreditati per tale norma, in modo da verificare periodicamente la ripetibilità e l'accuratezza delle prove accreditate e non.

2.4 RIFIUTI PRODOTTI

I bagni considerati esausti (non più utilizzabili nel ciclo produttivo) devono essere avviati a smaltimento come rifiuti nei tempi e nei modi conformi alla vigente normativa in merito alla gestione del deposito temporaneo.

Nella seguente tabella sono riportati i quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento nel corso del 2023. In allegato sono riportati i relativi rapporti di prova con il giudizio di classificazione dei rifiuti.

EER	Descrizione	Quantitativo prodotto [kg]	Destinazione (rif. conferimenti)	Trasportatore/Destinatario
110107*	Basi di decapaggio	33.480	Smaltimento D15 (scarico n. 03 del 17/01/23 e scarico n. 09 del 05/07/23)	EDILECO srl/ GENERAL FUSTI s.r.l.
110105*	Acidi di decapaggio	24.480	Recupero R13 (scarico n. 11 del 22/09/23)	TRANSPECIAL srl// BIOMAR s.r.l.
110113*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	10.840	Smaltimento D15 (scarico n. 05 del 22/03/23)	EDILECO srl / GENERAL FUSTI s.r.l.

2023	EER	kg
Rifiuti smaltiti (D9)	110107*	44.320
	110113*	
Rifiuti destinati a recupero (R13)	110105*	24.480

2.5 EMISSIONI SONORE

A marzo 2023, nell'ambito dell'iter di riesame complessivo con valenza di rinnovo è stata eseguita la valutazione di impatto acustico con la verifica dei limiti di zona acustica.

La valutazione di impatto acustico, redatta da tecnico competente e già inviata agli Enti, concludeva che *“L'analisi delle misure fonometriche eseguite nel 2023 dimostrano che le attività produttive svolte da OXAL 2000 S.r.l. configurazione relativa alle giornate delle misure, nella quale, concordata con la committenza, sono state attivate le sorgenti di rumore maggiormente rappresentative, rispettano sia limiti assoluti di zona sia, in base a quanto si è potuto dedurre da rilievi condotti esternamente, il criterio differenziale. Occorre sottolineare che i valori riscontrati risultano ampiamente al di sotto dei valori limite previsti dalla cogente normativa.”*

In base ai contenuti dell'AIA 3111/2023 le prossime misure fonometriche saranno eseguite entro il 2024, ovvero nel primo anno successivo al rinnovo.

3 CONCLUSIONI

I risultati dei monitoraggi ambientali eseguiti in base al PMC, valutati durante il normale esercizio, non evidenziano aspetti di rilievo riferibili all'attività svolta.

I monitoraggi ambientali eseguiti nel corso del 2023 hanno accertato il pieno rispetto dei limiti di legge, ove presenti.